

Avviso relativo alle modalità di individuazione dei Corsi di Dottorato per l'acquisizione del titolo universitario di Dottore di ricerca in apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi dell' art. 5 del D.lgs. 167/2011

INDICE

Art. 1	Riferimenti normativi
Art. 2	Orientamenti e finalità dell'offerta formativa per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca
Art. 3	Requisiti dell'offerta formativa
Art. 4	Modalità e termini di presentazione delle proposte formative dei Corsi di Dottorato di ricerca
Art. 5	Istruttoria
Art. 6	Modifica delle proposte formative dei Corsi di Dottorato di ricerca
Art. 7	Apprendisti destinatari dell'assegno formativo (voucher) di finanziamento per la frequenza delle attività formative dei Corsi di Dottorato di ricerca
Art. 8	Risorse disponibili
Art. 9	Modalità di assegnazione ed erogazione degli assegni formativi (voucher)
Art. 10	Responsabile del procedimento
Art. 11	Tutela della privacy
Art. 12	Informazione sull'avviso

Art. 1

Riferimenti normativi

D.lgs. n. 167 del 14/9/2011 "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n.247.",

L.R. n.12 del 30/6/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e s.m., l'Art. 14 "Assegni formativi" e Art. 36 "Formazione degli apprendisti";

L.R. n.17 del 1/8/2005, n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro", l'Art 30 "Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione" e Art. 31 "Sostegno e qualificazione della formazione nei contratti di apprendistato";

Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 38 del 29/3/2011 " Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013." (Proposta della Giunta regionale in data 7 marzo 2011, n. 296) che individua tra le priorità quella di promuovere la sperimentazione dell'utilizzo dell'alto apprendistato e del dottorato di ricerca nella logica di pieno sviluppo di una

formazione che si costruisce con il concorso delle imprese per mettere in valore gli ambienti plurimi di apprendimento;

Deliberazione della Giunta regionale n.775 dell'11 giugno 2012 avente come oggetto "Attuazione delle norme sull'apprendistato di cui al D.Lgs. 14 settembre 2011, n.167 "Testo Unico dell'Apprendistato, a norma dell'art. 1, c. 30, della L.24/12/2007, n.247";

"Protocollo d'intesa tra Regione Emilia Romagna, Università e Parti Sociali per definire i profili formativi nei percorsi di alta formazione finalizzati al conseguimento del titolo di Dottore di ricerca nell'ambito dei contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca (Art. 5 del D.Lgs. 167/2011) siglato il 19 giugno 2012, di seguito denominato "Protocollo d'Intesa";

Deliberazione della Giunta regionale n. 860 del 25 giugno 2012 avente come oggetto "Presa d'atto della sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa tra Regione, Università e Parti sociali per la regolamentazione regionale dell'apprendistato di alta formazione e precisazioni in merito alla DGR 775/2012 di attuazione delle norme sull'apprendistato di cui al D.lgs. n. 167/2011."

Deliberazione della Giunta regionale n. 105 dell'1/02/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 14/02/2005, n. 265." e ss.mm;

Art. 2

Orientamenti e finalità dell'offerta formativa dell' "Apprendistato di alta formazione e di ricerca per l'acquisizione del titolo di Dottore di ricerca

La Regione Emilia Romagna promuove l'apprendistato di alta formazione e di ricerca nell'ambito di una più ampia strategia volta allo sviluppo professionale dei giovani, alla qualificazione dell'occupazione, alla crescita della competitività delle imprese.

L'apprendistato di alta formazione e di ricerca costituisce uno strumento privilegiato di intervento, in grado di fornire alle imprese una risposta alla loro esigenza di competenze per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione e, al contempo, ai giovani competenze per l'applicazione della ricerca in contesti innovativi, potenziando la loro spendibilità nel mondo del lavoro, e permettendo, inoltre, l'acquisizione di un titolo universitario;

La Regione Emilia-Romagna finanzia la formazione per gli apprendisti dottorandi assunti dai datori di lavoro con la finalità di completare il proprio alto percorso di studio e con ciò preconstituire le condizioni di trasferimento ed applicazione delle conoscenze e competenze acquisite alla realtà produttiva, contribuendo a valorizzare l'attività di ricerca all'interno dell'impresa quale componente fondamentale della sua strategia di sviluppo.

La Regione intende individuare, con le modalità di seguito definite, un'offerta di corsi di Dottorato rivolta agli apprendisti assunti nel territorio regionale, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 167/2011.

L'obiettivo è quello di offrire un'offerta formativa fruibile su tutto il territorio regionale, avente carattere di continuità, in osservanza da quanto stabilito dallo specifico "Protocollo d'intesa ";

Le caratteristiche dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca per l'acquisizione del titolo di Dottore di ricerca sono definite dalle Deliberazioni della Giunta regionale n.775 dell'11 giugno 2012 e n.860 del 25 giugno 2012 citate in premessa.

Art. 3

Requisiti dell'offerta formativa

Le proposte formative dei Corsi di Dottorato di ricerca frequentabili dagli apprendisti di alta formazione e di ricerca devono essere presentate da parte delle Università, firmatarie del "Protocollo d'intesa del 19/6/2012", presenti nel territorio dell'Emilia Romagna, che potranno eventualmente avvalersi di organismi di formazione professionale accreditati dalla Regione Emilia-Romagna sia per l'ambito della formazione superiore, sia per l'ambito della formazione per gli apprendisti.

Le proposte di Corsi di Dottorato di ricerca dovranno possedere le caratteristiche individuate nel Protocollo d'intesa sopra citato, e, in particolare, dovranno:

- Indicare la denominazione del Corso, il numero del Ciclo, il titolo di studio che sarà rilasciato, la durata del corso, la data di avvio e di conclusione del corso, la data indicativa dell'esame per il conseguimento del titolo, l'eventuale numero di posti riservati agli apprendisti;
- indicare la durata del periodo formativo del contratto di apprendistato per l'acquisizione del titolo di Dottore di ricerca, che non può essere inferiore a ventiquattro mesi e superiore a quarantotto mesi;
- indicare che l'articolazione e la modalità di erogazione del percorso formativo sono definite nel progetto condiviso tra l'Università e l'impresa, ovvero, su delega di questa ultima, dalle associazioni sindacali di rappresentanza e di tutela delle imprese stipulanti il Protocollo d'intesa richiamato in premessa. Nel progetto di ricerca, che costituisce il Piano Formativo Individuale (PFI) dell'apprendista, vengono descritti gli obiettivi ed i contenuti dell'azione formativa;
- indicare che il numero di ore annue di attività didattica e di apprendimento formale non sia inferiore a 120 ore annue, e che la metodologia adottata nell'accordo progettuale tra Università eventuale organismo di formazione e azienda, finalizzata all'acquisizione di competenze negli ambiti dell'innovazione tecnologica ed organizzativa dell'economia delle imprese regionali, e dovrà contribuire ad implementare i risultati della ricerca e le attività di trasferimento tecnologico;
- prevedere che le attività formative devono essere erogate lungo l'intero arco di durata del contratto di apprendistato al fine di assicurare l'"alternanza studio-lavoro" ed il completamento del percorso formativo necessario a conseguire il titolo;
- indicare che le aziende, al fine di garantire la necessaria formazione interna, da integrare con quella assicurata dall'università, rendono disponibili, in coerenza con quanto previsto dalla normativa regionale, adeguati strumenti e professionalità;

- descrivere le specifiche attività di sostegno agli apprendimenti che saranno messe in atto dall'università per gli apprendisti e i servizi di tutoraggio formativo e aziendale a loro dedicati;
- indicare che, qualora l'apprendista non completi il percorso formativo o non consegua il titolo di dottore di ricerca, gli atenei attestano le competenze acquisite, tenendo anche conto del percorso formativo svolto presso l'azienda, che potrà essere oggetto di certificazione ai sensi delle vigenti disposizioni regionali;
- indicare il costo di partecipazione annuo al Corso di dottorato di ricerca per gli apprendisti.

Il presente Avviso riguarda le annualità dei corsi di dottorato di ricerca che si avvieranno dal 01/01/2014.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione delle proposte formative dei Corsi di Dottorato

Le università, firmatarie del "Protocollo d'intesa" del 19 giugno 2012, presenti nel territorio dell'Emilia Romagna possono presentare, ad esecutività del presente atto, le proposte di Corsi di dottorato di ricerca aventi le caratteristiche richiamate al precedente art. 3.

Tali proposte dovranno essere compilate sulla base del formulario che sarà predisposto dal Servizio Lavoro regionale e reso disponibile alla sezione "Documentazione" del **sito tematico apprendistato del Portale Formazione e Lavoro** <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/atti-amministrativi-documentazione/documentazione>, contenente gli elementi riportati al precedente art. 3.

Le suddette proposte dovranno essere sottoscritte dal Legale rappresentante dell'Ateneo o da un suo delegato, e inviate tramite posta certificata al seguente indirizzo: lavorofp@postacert.regione.emilia-romagna.it,

Art. 5

Istruttoria

L'istruttoria formale, volta a verificare la sussistenza dei requisiti dell'offerta formativa di cui all'art. 3 ed il rispetto delle modalità di cui all'art. 4, del presente avviso, sarà curata dal Servizio Lavoro della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro.

Dell'esito dell'istruttoria verrà dato conto dal Responsabile del Servizio Lavoro nella propria determinazione di presa d'atto delle proposte pervenute, da adottarsi di norma entro 30 giorni dal ricevimento delle proposte stesse.

Art. 6

Modifica delle proposte formative del Corso di dottorato

E' consentito agli Atenei di procedere alla modifica delle offerte in caso di aggiornamento delle eventuali date di avvio e termine comunicate in sede di presentazione, dei contatti a cui richiedere informazioni sui Corsi di dottorato.

La modifica di uno o più aspetti sostanziali dell'offerta formativa costituisce una nuova offerta formativa, da presentare secondo le modalità previste all'art. 4 del

presente avviso, e quindi la stessa sarà oggetto di nuova istruttoria, così come previsto all'art. 5 che precede.

Art. 7

Apprendisti destinatari dell'assegno formativo (voucher) di finanziamento per la frequenza delle attività di cui al progetto di ricerca del Dottorato

Gli apprendisti destinatari dell'assegno formativo (voucher) sono i seguenti:

- giovani assunti con un contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 167/2011 che siano iscritti ad un corso di dottorato inserito nell'elenco dell'offerta formativa regionale per l'apprendistato di alta formazione di cui al presente Avviso;
- giovani assunti con un contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs.167/2011 ammessi al corso di dottorato inserito nell'elenco dell'offerta formativa regionale per l'apprendistato di alta formazione, alle condizioni stabilite nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale, della DGR 860/2012;

in possesso dei seguenti requisiti:

- età ricompresa nei parametri definiti dalla normativa nazionale vigente in materia di apprendistato di alta formazione e di ricerca;
- essere occupati in sedi operative aziendali in Emilia Romagna;
- essere in possesso dei titoli di studio e dei requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca. La selezione di accesso al corso stesso verrà effettuata direttamente dagli atenei sulla base di modalità e procedure ad evidenza pubblica definite dagli atenei medesimi, ovvero aver conseguito l'idoneità alla frequenza al secondo o al terzo anno del corso di dottorato.

Nel caso in cui l'apprendista raggiunga gli obiettivi formativi o consegua il titolo di studio universitario prima del termine fissato dal contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, le competenze acquisite in tale periodo dovranno essere messe in valore ai sensi della regolamentazione vigente del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRFC);

Art.8

Risorse disponibili

Gli assegni formativi (Voucher) verranno finanziati utilizzando le risorse finanziarie nazionali assegnate annualmente alla Regione Emilia-Romagna dai Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale per le politiche attive e passive del lavoro.

Art. 9

Modalità di assegnazione ed erogazione dell'assegno formativo (voucher)

Gli assegni formativi (voucher) sono destinati agli apprendisti in possesso dei requisiti indicati all'art. 7 del presente Avviso, verificati dal Servizio Lavoro.

Il voucher in questione rappresenta un titolo di spesa erogato dalla Regione Emilia-Romagna per il rimborso – ancorché parziale – delle quote di partecipazione ai Corsi di dottorato di ricerca in apprendistato di alta formazione e di ricerca, per un importo non superiore a Euro 2.500,00 per ogni annualità, fino al conseguimento del titolo di dottore di ricerca, per un massimo di Euro

7.500,00 per tre anni, e comunque non superiore al costo totale del dottorato stesso qualora questo sia inferiore a tale importo.

Il voucher viene assegnato all'apprendista assunto con il contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca, ma è definitivamente riconosciuto a fronte di una frequenza di almeno l'80% della durata complessiva delle attività previste dal corso di dottorato prescelto. Concorrono al raggiungimento della soglia sopra indicata le ore di giusta causa documentata (malattia, infortunio, gravidanza, puerperio, ulteriore ipotesi di limitazione stabilite per legge, cause di forza maggiore che abbiano impedito ai lavoratori di raggiungere il luogo di formazione e licenziamento).

Il voucher sarà erogato dalla Regione Emilia-Romagna, in nome e per conto del destinatario, direttamente alla singola università in nome e per conto dell'apprendista, al raggiungimento della percentuale di frequenza sopra indicata, secondo le modalità previste nelle "Linee Guida per la gestione dell'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca e per l'acquisizione di titoli universitari di dottore, dottore magistrale, dottore di ricerca, master di primo e secondo livello" approvate con determina n. 6989 del 14/06/2013.

In caso di rinuncia o di interruzione del percorso formativo, l'apprendista assegnatario dell'assegno formativo dovrà darne immediata comunicazione al Servizio Lavoro, della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro.

Art. 10

Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 e successive modifiche il responsabile del procedimento sono il Responsabile del Servizio Lavoro e il Responsabile del Servizio Gestione e Controllo delle Attività realizzate nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro ciascuno per le attività di competenza.

Art. 11

Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche. La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento dell'invio dell'offerta formativa di Corsi universitari di dottorato destinata agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs.167/2011 con il contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi che intendono presentare proposte di Corsi di dottorato destinata agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 167/2011,
- b) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia,
- c) inviare comunicazione agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale,
- d) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

I dati personali potranno altresì essere oggetto di diffusione attraverso il portale <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it> in forza di una norma di Legge o di Regolamento che lo preveda espressamente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3) L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione

Emilia-Romagna, Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Art. 12 Informazione sull'avviso

Il presente avviso è reperibile in internet, nella sezione delibere e accordi, del sito tematico apprendistato, del portale formazione e lavoro: <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.